

LORENZO ALDINI - PAOLA NOVARA

IL RIORDINO DELLE RACCOLTE DI TOBIA ALDINI
A DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA

Premessa

Sono trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Tobia Aldini, avvenuta il 10 Agosto 2003 all'età di sessantotto anni. Molti di noi conservano di lui un ricordo ancora vivo e danno seguito alla sua opera, avendo cura delle raccolte che ha lasciato ed aggiornando l'offerta culturale del Museo Archeologico di Forlimpopoli, intitolato al suo nome. Dopotutto dieci anni sono un breve periodo per chi è abituato ad affrontare il passato remoto degli studi storici. Ma è anche vero che in questo intervallo di tempo, apparentemente breve, molte cose sono cambiate e ancora si trasformano con una rapidità che modifica i punti di vista, creando a volte un certo disorientamento. L'immagine di Tobia Aldini, per chi l'ha conosciuto, è ancora quella del maestro-archeologo, che giorno dopo giorno distillava e rendeva fruibile una conoscenza accurata, meticolosa, di Forlimpopoli, luogo in cui era nato nel 1935 e dove aveva affinato le sue competenze: non da specialista in senso riduzionista, ma più probabilmente da umanista in dialogo con le scienze dell'archeologia. Per questo motivo, chi non l'avesse conosciuto, potrebbe ritenerlo uomo di un'altra epoca, appartenuto ad un passato più lontano dei tempi in cui effettivamente è vissuto, a Forlimpopoli, nella seconda metà del Novecento.

L'accostamento di Tobia Aldini alle figure di Antonio Santarelli e di don Mambrini, nella mostra archeologica attualmente in corso a Forlì presso i Musei San Domenico ¹, gli assegna il ruolo di continuatore di un nobile percorso di ricerca. Messo in relazione con gli archeologi dell'Otto e del Novecento, anche Aldini sprofonda nel passato. D'altronde, fino alla metà degli anni Settanta del secolo scorso, la cultura di riferimento delle ricerche storiche ed archeologiche più raffinate, per chi avesse voluto affrontare un percorso di ricerca partendo dalla realtà locale, traeva ancora spunto dalla visione ottocentesca di Santarelli. Le novità tecniche ed organizzative arrivarono solo successivamente, a cominciare dalla fine degli anni Settanta del Novecento. In tutto l'arco della vita, Tobia Aldini si mantenne fedele ad un metodo personale di studio e di lavoro, costruito attorno al suo ruolo di formatore e radicato nella tradizione, ma via via arricchito coi contributi offerti dalle nuove metodologie e dalle tecnologie che si andavano affinando nell'ultimo scorcio del secolo scorso.

La notorietà di Tobia Aldini è legata soprattutto al Museo Civico di Forlimpopoli, da lui diretto a partire dal 1972 e, dal 2004, intitolato al suo nome. L'attività di gestione del museo si svolse parallelamente ad una costante attività di ricerca sul territorio, che lo portò a importanti scoperte e soprattutto ad una analisi sistematica dei beni storico-archeologici forlimpopolesi. A lui si devono numerose pubblicazioni di carattere storico ed archeologico, il catalogo del Museo ², la pubblicazione di articoli e monografie dedicati ai materiali archeologici e agli edifici monumentali della cittadina romagnola ³, e la fondazione della rivista annuale «Forlimpopoli. Documenti e studi», avvenuta nel 1990.

Durante gli anni in cui Tobia Aldini ebbe l'incarico di dirigere il Museo di Forlimpopoli, egli non fu solo un meticoloso raccoglitore di materiali archeologici, inventariati ed esposti nelle collezioni del museo: con la precisione che gli era propria, egli accumulò anche libri, sistematicamente inventariati, e documentazione di vario genere, una testimonianza attiva di un lavoro svolto con costanza e dedizione.

¹ La mostra intitolata *Santarelli, Mambrini, Aldini curatori delle antichità*, è allestita presso i Musei San Domenico di Forlì, dal 28 settembre 2013 al 6 gennaio 2014.

² T. ALDINI, *Il Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli*, Forlimpopoli 1990 (II ed., Forlimpopoli 2002).

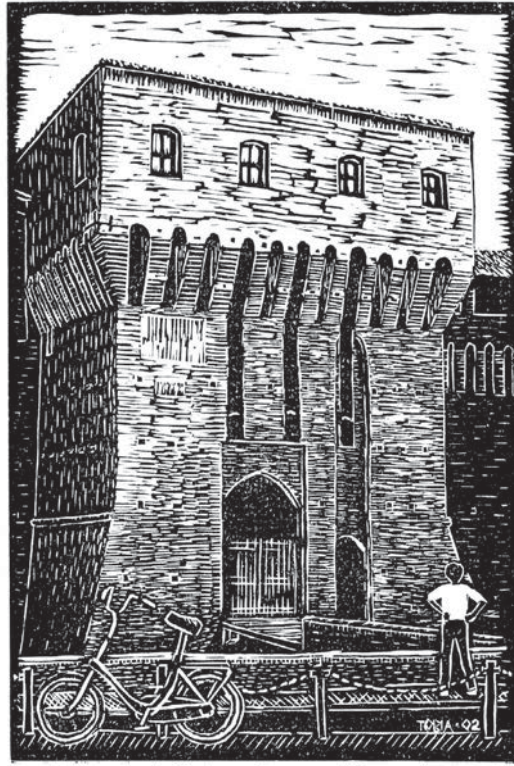
³ L. ALDINI, *Gli scritti di Tobia Aldini*, «FDS», XIV (2003), pp. 31-41.

Assecondando un altro tipo di creatività, dopo aver dato prova di sé negli accurati disegni dei materiali archeologici, Aldini approdò ad un'attività più schiettamente artistica: l'incisione di linoleografie, che sviluppò dal 1983 e coltivò per tutta la vita, anche se con alcuni momenti di pausa. Questo interesse lo portò ancora una volta ad affinare la conoscenza di Forlimpopoli, poiché i soggetti furono sempre scorci urbani, monumenti, momenti di vita quotidiana ⁴. Due di queste incisioni furono anche utilizzate per le copertine della rivista «La Piè».



La prima incisione su linoleum realizzata da Tobia Aldini raffigurante
Il cortile delle scuole elementari (1983)

⁴ La produzione di incisioni di Tobia Aldini è stata oggetto, nei mesi di aprile-maggio del 2010, di una mostra ad opera dell'associazione di Pievequinta "Amici della Pieve" (si veda al riguardo, il catalogo *Da Forlimpopoli a Pievequinta. Andata e ritorno*, [Forlì] 2010). La raccolta riordinata e catalogata da Lorenzo Aldini, è stata esposta prima presso Palazzo Morattini-Monsignani di Pievequinta e poi a Forlimpopoli nell'ambito della Festa Artusiana. L'intera raccolta di incisioni è attualmente accessibile sul web, nel sito <http://raccoltealdini.wordpress.com/le-incisioni-di-tobia-aldini/>



*130 Forlimpopoli. La torre di guardia della rocca (foto: n. n. n.)
Tobia Aldini*

Una fra le ultime incisioni su linoleum realizzate da Tobia Aldini raffigurante
Il torrione di guardia della Rocca (2002)

La molteplicità di approcci teorici e pratici, con cui Aldini metteva continuamente alla prova il suo desiderio di conoscere, mostra sempre in sottofondo la curiosità del maestro che deve chiarire innanzitutto a se stesso, prima che agli altri, il senso di quello che insegna. L'atteggiamento dell'educatore è presente ovunque nell'opera di Tobia Aldini, ma emerge in maniera esplicita nelle ricerche archeologiche che egli condusse insieme ai suoi allievi di scuola elementare, tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli Ottanta, prima a Bagnarola, nell'entroterra di Cesenatico, poi a Pievequinta, nella campagna fra Forlimpopoli e Ravenna. I documenti relativi a queste interessanti sperimentazioni didattiche includono disegni e testi elaborati dagli allievi, piccole pubblicazioni ciclostilate ed i cataloghi dei frammenti archeologici raccolti dagli alunni nelle ricerche in campagna.

Le raccolte di Tobia Aldini

Il riordino della biblioteca e dell'archivio di studio di Tobia Aldini, tuttora conservati presso l'abitazione forlímpopolese dove egli risiedeva, in via don Minzoni ⁵, è stato avviato nel Settembre 2007, su impulso degli eredi Lorenzo Aldini e Vally Colombari. Seguendo aggiornati criteri scientifici, è stata avviata una procedura di catalogazione dei libri e di inventariazione del restante materiale che include riviste, manifesti, opuscoli, lettere, appunti, disegni e fotografie, dando compimento ad alcune linee guida già implicite nell'organizzazione che Aldini aveva impostato. Una parte dei libri e dei documenti, per i quali era prevista la collocazione in un locale di pertinenza del Museo, è già stata presentata nelle pagine di questa rivista, in occasione del trasferimento del materiale in un piccolo ambiente della Rocca annesso alle sale espositive del Museo, nel dicembre del 2011 ⁶. La biblioteca ed i documenti rimasti a Forlímpopoli nell'abitazione di via Don Minzoni costituiscono l'archivio personale di Tobia Aldini, che si va configurando come "Fondo". Il lavoro di riordino ancora in corso per quanto riguarda l'analisi dettagliata dei contenuti di ciascuna cartella o scatola, ha tuttavia già prodotto un catalogo che consente un'agevole ricerca dei materiali, che sono stati collocati negli scaffali di tre stanze, nell'ultimo piano dell'abitazione dove Tobia Aldini aveva lo studio.

Il "Fondo Aldini" è costituito da libri a stampa moderni, opuscoli ed estratti a stampa, pochi libri a stampa antichi, appunti, fotografie e disegni raccolti in cartelle organizzate dallo stesso Aldini quando ancora in vita e, in pochi casi, in scatole. La parte più consistente e di maggiore interesse è costituita dai materiali non a stampa. Come si è detto, sono appunti, foto, disegni raccolti da Aldini durante più di trent'anni di metodico lavoro di catalogazione. Vi si possono trovare materiali riguardanti argomenti poi confluiti nelle sue opere pubblicate, oppure appunti e segnalazioni rimaste inedite. Tutti questi materiali

⁵ Al riguardo si veda quanto scritto in P. NOVARA, *Un ricordo di Tobia Aldini*, «La Piè», LXXIX/5 (2010), pp. 219-220.

⁶ L'inaugurazione della biblioteca del Museo è avvenuta il 18 dicembre 2011, in concomitanza con l'intitolazione di una via cittadina a Tobia Aldini, durante la manifestazione *I libri del Museo di Forlímpopoli nel ricordo di Tobia Aldini*, vd. al riguardo L. ALDINI, L. LAPAZI, P. NOVARA, *La biblioteca e l'archivio del Museo Archeologico Civico di Forlímpopoli nell'ambito delle Raccolte di Tobia Aldini*, «FDS», xxii (2011), pp. 225-272.

rappresentano, per sintetizzare, una buona raccolta di informazioni riguardanti Forlimpopoli e la Romagna - in cui si possono cogliere alcuni specifici filoni di studio quali l'esegesi della documentazione, l'analisi topografica e archeologica del territorio, il folklore - e l'archeologia, con particolare riguardo per la preistoria e l'Italia preromana, per l'età romana nella pianura Padana, e per la produzione e il commercio di anfore nel mondo antico.

La natura eterogenea dei fondi speciali, comporta, in genere, un approccio diverso nei riguardi dei distinti gruppi di materiali che compongono la raccolta. Nel caso specifico delle raccolte di Tobia Aldini, il materiale può essere suddiviso in due gruppi distinti: la biblioteca, comprendente materiale a stampa, e il restante materiale costituito da carte, da letteratura grigia, da fotografie e da disegni.



Tobia Aldini nello studio della sua abitazione di Forlimpopoli (1977)

Sezione Carte e Documenti

La sezione è stata suddivisa in due serie, dando seguito ad un indirizzo già predisposto da Tobia Aldini. La *Serie generale* comprende il carteggio inerente l'attività scientifica personale e l'attività del museo, materiali di studio e relazioni di scavo, materiali legati alla redazione della rivista «Forlimpopoli. Documenti e studi», copie di periodici, letteratura grigia e corrispondenza. L'arco cronologico va dalla fine degli anni Settanta del Novecento fino al 2003. Il carteggio, al momento dell'analisi, risultava in gran parte già ordinato dall'Aldini che lo conservava distribuito in ordine cronologico entro buste numerate e cartelle.

La *Serie pubblicazioni* comprende sia manoscritti di testi di Aldini, con la documentazione fotografica ed i disegni originali, sia piccole raccolte di periodici. L'arco cronologico va dagli anni Sessanta del Novecento fino al 2003. In *Appendice I* si pubblica l'inventario delle buste appartenenti a questa sezione. Solo le Buste 1 e 2 della Serie generale sono state analizzate e inventariate nel dettaglio. La Busta 1 contiene 587 fra lettere, appunti, inviti e altra letteratura grigia, suddivisi in 5 fascicoli; la Busta 2 contiene 195 fra lettere, appunti e letteratura grigia, suddivisi in 3 fascicoli, e 2 fascicoli contenenti una selezione del periodico di cultura romagnola «E' Raco» e la raccolta delle pubblicazioni di servizio legate alla rivista «Studi Romagnoli».

In APPENDICE II si pubblica l'elenco dei corrispondenti estrapolato dall'analisi dettagliata delle due buste.

Sezione Fotografica

La sezione fotografica comprende diapositive, negativi e positivi fotografici a colori ed in bianco e nero. I negativi ed i positivi coprono un arco cronologico che prende avvio negli anni Sessanta del secolo scorso, mentre le diapositive sono 1338 e coprono un arco cronologico che prende avvio dagli anni Novanta. I negativi in bianco e nero sono 1604, quelli a colori 553. I positivi in bianco e nero sono 1415, quelli a colori sono 435, fra i quali alcuni *Cybacrome* (stampe da diapositive). Sono escluse da questo conteggio le foto dei viaggi, conservate negli album di famiglia insieme ad altri scatti di carattere personale, che possono risultare comunque utili per tracciare una biografia dell'Aldini.

La percentuale maggiore di immagini si riferisce all'attività dello stesso Aldini: a questo gruppo appartiene la maggior parte dei negativi, che egli stesso aveva cominciato a sviluppare ed a stampare su carta

Ilford, mediante un'attrezzatura installata in casa, nell'autunno del 1985, solo limitatamente al bianco e nero; in numero minore sono i positivi da riferire all'attività di altri fotografi, che tuttavia termina all'inizio degli anni Settanta, nel momento in cui Aldini comincia ad eseguire autonomamente tutti gli scatti di suo interesse, con una macchina fotografica di famiglia.

I soggetti riprodotti si riferiscono sia ai cantieri in cui Aldini è attento osservatore, sia ad eventi culturali e scientifici relativi a Forlimpopoli. Molte immagini furono realizzate per creare il corredo iconografico delle pubblicazioni. I soggetti possono essere suddivisi in almeno cinque sottosezioni:

- Museo archeologico e materiali del museo;
- Cantieri di scavo del centro urbano e della campagna circostante;
- Cantieri edilizi e archeologia degli alzati nell'area urbana di Forlimpopoli;
- Monumenti e folklore locale;
- Foto personali e viaggi.

Fra i tanti scatti ne vanno segnalati alcuni che oggi costituiscono una rara documentazione per i soggetti rappresentati, come ad esempio quelli che raffigurano i cantieri di casa Vittori, di casa Vitali, di casa Carmellini e del convento delle suore francescane, dove i mosaici romani appaiono *in situ* all'atto del ritrovamento. Sono interessanti anche le immagini della rocca di Forlimpopoli, prima dell'inizio dei lavori di restauro, e quelle dell'abitazione di Pellegrino Artusi, prima dell'atterramento.

Sezione Disegni

La sezione disegni comprende prevalentemente rilievi di scavo, sia minute, sia belle copie su lucido. I rilievi più vecchi risalgono agli anni Sessanta del Novecento. Si tratta di un gruppo limitato di disegni comprendente 20 matite o chine su lucido, 22 cianocopie o fotocopie e 13 cianocopie riproducenti cartografie, che presumibilmente l'Aldini conservò separatamente per le dimensioni elevate dei singoli pezzi. Infatti la quantità prevalente dei disegni di dimensioni più ridotte era stata riposta all'interno delle buste, nei fascicoli dedicati ai singoli cantieri o agli studi dei materiali. Fra i disegni conservati separatamente sono notevoli le grandi planimetrie del cantiere della Rocca del 1984/1985, che illustrano i ritrovamenti dei resti della

cattedrale romanica, prima che fossero ricoperti dal selciato di piazza Fratti. Interessanti sono poi alcune planimetrie tematiche, come quella degli scavi di Casa Valbonesi e del Convento delle Suore Francescane. L'inventario completo dei disegni potrà essere oggetto di un contributo specifico, frutto dell'analisi dettagliata dei singoli fascicoli.

La biblioteca

La biblioteca di studio comprende circa 2000 pezzi fra volumi ed opuscoli raccolti nell'arco di un trentennio dall'inizio degli anni Settanta del Novecento fino al 2003. Sono quasi tutti libri in lingua italiana, con la sola eccezione di qualche pubblicazione in francese. I principali soggetti sono: archeologia, storia e arte locale, folklore.

L'acquisizione dei libri è spesso documentato dal carteggio dell'Aldini, che acquistava i testi indicati dagli studiosi con cui veniva in contatto tramite casa editrici specialistiche, come *Forni Editore* o *L'Herma di Bretschneider*. Questi libri evidenziano gli stessi nuclei di interesse che emergono in successione nelle ricerche e nelle pubblicazioni dell'Aldini: la città romana, le ceramiche, la forma delle anfore vinarie, gli strumenti litici, l'archeologia medievale.

Della biblioteca si è proceduto alla inventariazione con numeri progressivi, e per cura di Licia Lapazi, e attualmente si sta provvedendo alla catalogazione che prevede per ogni opera la descrizione secondo lo standard ISBD (International Standard Book Description). La catalogazione è stata quasi ultimata per quanto riguarda la parte strettamente archeologica, con 352 titoli trattati.

Caro amico, ho ristematato il testo, ma prego
 di stampare con la premessa che si tratta di
 un intervento o di una allocuzione verbale,
 in forma tal quale. Infatti, se si trattasse di
 una memoria a tavolino andrebbe redatta con
 tono diverso e corredata di note.
 Molto cordialità
 Giancarlo Susini

La storia del territorio forlivese ha alcune sue connotazioni, determinate
 anche ~~anche~~ dalla geografia. E' una storia ~~preveduta~~ ^{provocata} di fattori ~~preveduti~~ ^{provocati}
 di natura diversa: il mare non lontano (la costa, cioè), la collina, il
 monte, il piano, ciascuno con ~~caratteristiche~~ ^{fattori} diverse, ~~economiche~~ ^{economiche} che interagiscono
 e s'intersecano, si amalgamano tra di loro già dalla protostoria. E'
 una situazione ^{diversa} particolare; ~~non~~ ^{non} chi ha indagato, come è accaduto anche
 a me — e mi limito appunto a quelle pochissime cose che ho affrontate
 della storia di queste zone —, il territorio copre in pianura tra
 il Savio e il Ronco ^{una} la complessità, la intersezione, la contraddittorietà
 dei segni sul terreno, forse anche — dicono i geologi — per
 l'intervento di fenomeni naturali; ~~in~~ ⁱⁿ indubbiamente, esperienze uniche
 diverse hanno tentato assetti che poi si sono scontrati con realtà successive,
 che hanno parzialmente cancellate. Mi riferisco, per esempio,
 al provvisorio dei segni della bonifica romana, dell'annoveramento ~~romano~~ ^{romano} a
 dell'centuriazione romana. E' un caso tanto emblematico che ~~rimanda~~ ^{rimanda} in un
~~paese~~ ^{paese} atlante d'Europa ~~del Mediterraneo~~ ^{del Mediterraneo}, ne troveremo quattro
 o cinque ~~non~~ ^{non} di più, ~~dalla Lusitania alla Siria~~ ^{e all'Africa} di esemplari di questo,

Comunicazione autografa di Giancarlo Susini, con le modifiche all'intervento tenuto a Forlimpopoli il 23 Settembre 1990, dal titolo *La terra dal nome di Popilio*, in vista della pubblicazione nel primo volume della rivista «Forlimpopoli. Documenti e studi», dicembre 1990 (Raccolta Aldini, *Busta 17, fasc. 4*)



Presentazione della *Guida del Museo di Forlimpopoli* (23 Settembre 1990). Al tavolo della Sala del Consiglio comunale sono presenti, da sinistra, il prof. Giancarlo Susini, il sindaco Marino Lega, Tobia Aldini e Denio Derni

Forlimpopoli 14 marzo 1987

Ill.^{ma} Prof.ssa
Giovanna Bermond Montanari
Soprintendente Archeologico
dell'Emilia e della Romagna
B O L O G N A

Oggetto:

Stazione preistorica
individuata recentemente.

Comunico di aver individuato, nell'autunno scorso, i resti di una stazione preistorica in una zona di pianura posta a Nord-Est di Forlimpopoli, in territorio ferlivese (Frazione di Pievequinta), in un punto situato vicino alle linee di confine coi territori comunali di Forlimpopoli e Bertinoro. Il sito si trova lungo la Via Erbesa, vicino all'incrocio con Via Monsignana. Esso si estende per circa due ettari, occupando un tratto del podere del Sig. Antonio Sirri (posto sul lato Ovest dell'Erbesa) ed un tratto di un altro podere di proprietà Sansevini, situato ad Oriente dell'Erbesa.

A seguito della scoperta, effettuati alcuni sopralluoghi e recuperati numerosi frammenti di ceramiche d'impasto, che affioravano sulla terra arata. I reperti (tutti ceramici) presentano caratteristiche analoghe a quelle dei manufatti ritrovati nei vicini insediamenti dell'età del Bronzo (Coriano, Capocolle, ecc.)

Fra i materiali raccolti figurano: un frammento di ansa con sopraelevazione a protome animale, resti di anse cilindro-rette, cernute, a nastro verticale, numerosi frammenti di vasi decorati da cordoni plastici di ceramica grezza, alcuni frammenti di capeduncole carenate di ceramica fine.

Tutti i frammenti raccolti sono stati depositati presso il Museo Archeologico di Forlimpopoli, ove ormai esiste una piccola sezione preistorica locale.

In attesa di Sue disposizioni in merito, chiedo che i materiali raccolti, di proprietà dello Stato, siano conservati a Forlimpopoli.

Distinti saluti.

Tobia Aldini

APPENDICE I

INVENTARIO DELLA SEZIONE CARTE E DOCUMENTI

A - SERIE GENERALE ⁷

Busta 1. T. Aldini I [Lettere, inviti a stampa, note, ordinativi, aa. 1971-1998]

Contiene cinque fascicoli per un totale di 64 documenti.

[Fasc. 1] - Corrispondenza privata (fino al 1984).

[Fasc. 2] - Corrispondenza privata (dal gennaio 1985) [fino al 1990].

[Fasc. 3] - Corrispondenza privata (fino al 31 dic. 94).

[Fasc. 4] - Corrispondenza privata (fino al dic. 1998).

[Fasc. 5] - Ordini e fatture libri [1973-1985 ca.]

Busta 2. T. Aldini II [Varie aa.1969-1985]. Contiene tre fascicoli per un totale di 59 documenti, nonché un fascicolo contenente copie del periodico di cultura romagnola «E' Raco», ed un fascicolo dedicato alla Società di Studi Romagnoli.

[Fasc. 1] - Varie I.

[Fasc. 2] - Varie II.

[Fasc. 3] - Varie III.

[Fasc. 4] - E' Raco

[Fasc. 2] - Notizie degli Studi Romagnoli

Busta 3. Varie [Inviti, manifesti, periodici, aa. 1985-1992 ca]. Contiene due fascicoli e materiale sciolto.

[Fasc. 1] - Varie.

[Fasc. 2] - Varie.

Busta 4. s.n. [Inviti, periodici, dattiloscritti, manifesti, circolari, aa. 1982-1988]. Contiene tre fascicoli.

[Fasc. 1] - Pro Loco (fino al mese di dic.1984)

[Fasc. 2] - Pro Loco [aa. 1977-1994 ca.]

[Fasc. 3] - Varie.

⁷ Dalla Busta 1 alla Busta 13, si tratta di materiali già organizzati e denominati da Tobia Aldini. Le Buste dalla 14 alla 19 sono state create dai riordinatori, riunendo fascicoli organizzati e denominati dal produttore; tutte le denominazioni create dai riordinatori sulla base dei contenuti risultano inserite entro parentesi quadre. Alcune scatole e cartelle di formato maggiore sono state descritte senza numerazione, e collocate al termine della serie generale.

Busta 5. s.n. [Inviti, periodici, lettere dattiloscritte, circolari, manifesti, aa. 1995-1998 ca.].

[Fasc. 1] - Cassa Rurale e Banca Romagna centro.

[Fasc. 2] - Cassa Rurale.

[Fasc. 3] - Touring Club.

[Fasc. 4] - Varie.

[Fasc. 5] - Varie.

Busta 6. Varie [Inviti, periodici, dattiloscritti, circolari, manifesti, relazioni, aa. 1999-2002 ca.]. Contiene materiale sciolto.

Busta 7. Forlimpopoli Documenti e studi, I-VI. [Recensioni e organizzazione; richieste di contributi e testi degli articoli. aa. 1990-1996]. Contiene 6 fascicoli.

I [1990]

II [1991]

III [1992]

IV [1993]

V [1994]

VI [1995]

Busta 8. Forlimpopoli. Documenti e studi, VII-[XIII]. [Recensioni e organizzazione; richieste di contributi e testi degli articoli. aa. 1996-2003]. Contiene sette fascicoli.

VII [1996]

VIII [1997]

IX [1998]

X [1999]

XI [2000]

XII [2001]

XIII [2002]

Busta 9. Varie [periodici, inviti, dattiloscritti, circolari, manifesti, aa. 1990-1997]. Contiene due fascicoli.

Busta 10. Varie [periodici, inviti, dattiloscritti, circolari, manifesti, fatture, aa. 1992-1999]. Contiene tre fascicoli.

Busta 11. E' Raco - Accad. Artusiana - Not. Studi Romag. - Varie. Contiene sei fascicoli con denominazione propria.

[Fasc. 1] - Associazione M. Uccellini [1991-1992].

[Fasc. 2] - Servizi sociali, sanitari e culturali [1978-1979].

[Fasc. 3] - Consiglio pastorale [1985-1988].

[Fasc. 4] - E' Raco [1985-1996].

[Fasc. 5] - Notizie degli Studi Romagnoli [1985-1990].

[Fasc. 6] - Accademia Artusiana [1987-1994].

Busta 12. Scavi [appunti, schizzi e diari di scavo, aa.1977- 1995 ca.]. Contiene sedici fascicoli con denominazione propria.

[Fasc. 1] - Scavo archeologico in via A. Del Fiume, 1980.

[Fasc. 2] - Scavo archeologico in via A. Del Fiume, 1980, notizie varie.

[Fasc. 3] - Scavo archeologico in via A. Del Fiume, 1980, planimetrie e resoconto sondaggi.

[Fasc. 4] - Scavo condominio Dotti, 1977.

[Fasc. 5] - Scavi area Peep di via della Madonna, 11 sett. 89 - 7 nov. 89 (con appendice fino al 15 nov. 89).

[Fasc. 6] - Scavi zona Peep di via della Madonna, 1990.

[Fasc. 7] - Scavo lotto n. 7 Peep via della Madonna, ditta Valbruccioli, 1988-1989

[Fasc. 8] - Scavo archeologico nel terreno Zarri, via della Madonna, 1988.

[Fasc. 9] - Terreno Matteini, ex ristorante "Giannina", 1990-1991.

[Fasc. 10] - Anno 1988. Scavi per la centrale termica della scuola "De Amicis".

[Fasc. 11] - Scavo presso la scuola De Amicis, 1990.

[Fasc. 12] - Appunti scavi rocca, 1984-1985.

[Fasc. 13] - Rocca, 1989.

[Fasc. 14] - s.n. [disegni di materiali]

[Fasc. 15] - s.n. [varie e diari]

[Fasc. 16] - Archeologia schedario.

[Busta 13. Cassa Rurale - Carteggio Santarelli - Fotocopie foto aeree - Città e paesi d'Italia - Accademia dei Filergiti]. Contiene sei fascicoli.

[Fasc. 1] - Cassa Rurale [aa.1975-1990 ca.].

[Fasc. 2] - Carteggio Santarelli [fotocopie di documenti degli anni 1883-1888].

[Fasc. 3] - Accademia Filergiti.

[Fasc. 4] - Città e paesi d'Italia nn. 60 e 61 [1967].

[Fasc. 5] - Foto aeree comune (fotocopie).

[Fasc. 6] - Commissione edilizia [aa.1992-1996].

[Busta 14. Associazioni, riviste, ecc.]. Contiene undici fascicoli.

[Fasc. 1] - Consulta Cultura [fotocopie di dattiloscritti, aa.1993-1998].

[Fasc. 2] - Coop. Agri Artigian Consult Forlimpopoli [appunti e fotocopie di dattiloscritti].

[Fasc. 3] - Romagna Centro [materiali a stampa; fotocopie a stampa].

[Fasc. 4] - Accademia dei Benigni [inviti a stampa e fotocopie di programmi; statuto a stampa, aa. 2000-2003].

[Fasc. 5] - Società di Studi Ravennati [inviti a stampa e fotocopie di programmi; modulo di adesione; aa. 1992-2003].

[Fasc. 6] - M.A.R. [fotocopie di dattiloscritti del Movimento per l'Autonomia della Romagna, 1991].

[Fasc. 7] - Notizie degli Studi Romagnoli [opuscoli a stampa, aa. 1990-2002].

[Fasc. 8] - Accademia dei Filergiti [inviti a stampa, fotocopie di programmi, aa. 1999-2002].

[Fasc. 9] - Deputazione di Storia Patria [inviti a stampa, fotocopie di programmi; statuto, aa. 1999-2003].

[Fasc. 10] - Accademia Artusiana [inviti a stampa, fotocopie di programmi, aa. 1994-2002]

[Fasc. 11] - Comitato locale Romagna Centro.

[Busta 15. Appunti di lavoro e di studio, dattiloscritti fotocopie di testi a stampa e di documenti d'archivio]. Contiene trentasei fascicoli.

[Fasc. 1] - Fotocopie con disegni illustrativi.

[Fasc. 2] - Fotocopie di antiche cartoline di Forlimpopoli.

[Fasc. 3] - CIL. Iscrizioni di *Forum Popili*.

[Fasc. 4] - Accademia degli Infiammati.

[Fasc. 5] - Resistenza.

[Fasc. 6] - Uomini illustri.

[Fasc. 7] - Notizie sull'Artusi.

[Fasc. 8] - Notizie su Marco Uccellini.

[Fasc. 9] - Notizie su Antonio Stanghellini.

[Fasc. 10] - Archivio Comunale di Forlimpopoli – Note.

[Fasc. 11] - Lettera del 1646 con notizie e carta delle mura a sud della città di Forlimpopoli.

[Fasc. 12] - Passatore.

[Fasc. 13] - Segavecchia.

[Fasc. 14] - Notizie su Montemaggio [fotocopie di dattiloscritto].

[Fasc. 15] - Relazione sulla casa forlimpopolese di P. Artusi e articolo «La casa natale di Pellegrino Artusi» [appunti, dattiloscritti e foto in b/n della casa scomparsa].

[Fasc. 16] - Notizie su Umberto Santini [contiene anche un inedito di Santini sul Passatore].

[Fasc. 17] - Monumenti [comunicazioni per la tutela dei beni culturali di Forlimpopoli].

[Fasc. 18] - Chiesa di S. Cristoforo (Selbagnone).

[Fasc. 19] - Casa dell'Artusi. Documenti.

[Fasc. 20] - Notizie sulla Rocca di Forlimpopoli.

[Fasc. 21] - Chiesa e convento dei Servi.

[Fasc. 22] - Pievequinta.

[Fasc. 23] - Notizie su S. Rufillo per depliant e visite guidate.

[Fasc. 24] - Inventario materiali romani chiesa di S. Rufillo.

[Fasc. 25] - Ausa; documenti d'archivio, fotocopie di documenti d'archivio di varie provenienze.

[Fasc. 26] - S. Andrea; fotocopie.

[Fasc. 27] - Notizie sugli anfiteatri romani [appunti e materiale a stampa].

[Fasc. 28] - Notizie su S. Rufillo.

[Fasc. 29] - Notizie su Matteo Vecchiazzani.

[Fasc. 30] - Museo (notizie varie).

[Fasc. 31] - Notizie sulla famiglia Aldini; contiene appunti vari e disegno dello

stemma di famiglia.

[Fasc. 32] - Notizie varie di mons. Antonio Drudi.

[Fasc. 33] - Notizie su Domenica Angelini.

[Fasc. 34] - Notizie su Forlimpopoli (per guide turistiche).

[Fasc. 35] - Notizie sugli Zampeschi.

[Fasc. 36] - Scavi. Notizie [1990-2001. È la continuazione della serie di fascicoli contenuti nella Busta 12].

[Busta 16. Varie IV]. Contiene tredici fascicoli.

[Fasc. 1] - Aldini serata Pro Loco.

[Fasc. 2] - Mostra a Bertinoro e "Pomeriggio del bicchiere".

[Fasc. 3] - Internet.

[Fasc. 4] - Dispense:

a) Corsi di paleontologia e archeologia.

b) Leggere il territorio.

c) La scultura della sopravvivenza.

[Fasc. 5] - Dispense sulla ceramica... e sui frammenti di cippo funerario.

[Fasc. 7] - Ecostampa.

[Fasc. 6] - Giornata di studi storici su Forlimpopoli, sabato 10 -10-'98.

[Fasc. 8] - Pro Loco. [Contiene fotocopie di dattiloscritti, varie edizioni del Notiziario ciclostilato in proprio, opuscoli a stampa relativi agli anni dal 1993 a 2005].

[Fasc. 9] - Varie [materiali in fotocopia e a stampa].

[Fasc. 10] - Corrispondenza privata (dal gennaio 1999) [è la continuazione della serie di fascicoli contenuti nella Busta 1].

[Fasc. 11] - Ordini e fatture libri; quote varie.

[Fasc. 12] - Articoli inediti, T. Aldini.

[Fasc. 13] - Articoli editi, T. Aldini.

[Busta 17. Materiali archeologici, materiali di preparazione articoli, varie]. Contiene 22 fascicoli.

[Fasc. 1] - Recensioni e articoli vari.

[Fasc. 2] - Proverbi, canzoni, ecc. in dialetto romagnolo.

[Fasc. 3] - Recensioni su antichi giochi romagnoli.

[Fasc. 4] - La Terra dal nome di Popilio, articolo di G. Susini tratto dall'intervento del 23-9-1990.

[Fasc. 5] - Visita al Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli (pieghevole).

[Fasc. 6] - Appunti per la relazione su "Forlimpopoli romana" (12-11-1981).

[Fasc. 7] - [Articolo vecchio (mai pubblicato) scavi S. Rufillo (e fotoc. diario Mons. Pagliarani) rifatto nel 2003].

[Fasc. 8] - Relazione per Anfore di Forum Popili e appunti relazione museo; Artusi.

[Fasc. 9] - Piante della Rocca.

[Fasc. 10] - Testimonianze archeologiche nella chiesa Collegiata di S. Rufillo.

[Fasc. 11] - Preistoria e protostoria bertinorese.

- [Fasc. 12] - Scavi Forno Tumidei.
[Fasc. 13] - Anfore nel Veneto (tesi di Luciana [Cacciaguerra]) e (varie).
[Fasc. 14] - Notizie scavi di antichità, fotocopie varie.
[Fasc. 15] - Comunicazione di ritrovamento alla Soprintendenza Archeologica.
[Fasc. 16] - Appunti vari. Manufatti del Paleolitico inferiore a Forlimpopoli.
[Fasc. 17] - Archeologia, terminologia e notizie varie.
[Fasc. 18] - Centuriazione e viabilità.
[Fasc. 19] - Zone archeologiche della campagna.
[Fasc. 20] - Chiesa romanica della rocca.
[Fasc. 21] - Piante e carte.
[Fasc. 22] - Scherzi da ragazzi [testo di Tobia Aldini].

[Busta 18. Vari materiali per articoli]. Contiene cinque fascicoli.

- [Fasc. 1] - I. Storia del territorio dalle origini al medioevo (corso per insegnanti).
[Fasc. 2] - II. Incontri Pro Loco, ottobre e novembre 1997. Corso per insegnanti.
[Fasc. 3] - Fotocopie di pagine di articoli vari.
[Fasc. 4] - Conferenze centro sociale AUSER Forlimpopoli e Gruppo Funghi e Flora.
[Fasc. 5] - Articoli vari (fotocopiati) di autori diversi.

[Busta 19. Attività scolastiche e laboratori di archeologia per la scuola elementare di Bagnarola e di Pievequinta; disegni, fotografie e fascicoli ciclostilati; aa. 1981-1983].

Fascicoli sciolti (cartella A4)

- [Fasc. 1] - Foto e cartoline della vecchia Forlimpopoli e Bertinoro [trasferito in scatola].

Fascicoli sciolti (cartelle A3)

- [Fasc. 1] - Articoli di giornale, 1982-2003.
[Fasc. 2] - Bolla basilica di S. Rufillo.
[Fasc. 3] - Rilevamento chiesa scoperta nella Rocca (effettuato nel 1984 e nel 1985) [rilievi di scavo a matita, su carta millimetrata].
[Fasc. 4] - Lapidi moderne di Forlimpopoli [elenco e distribuzione su carta topografica].
[Fasc. 5] - s.n. [Contiene copia del fascicolo dedicato a Cesena del periodico *Cento Città d'Italia*, Cesena 1897; il fascicolo comprende alcune informazioni dedicate a Forlimpopoli].
[Fasc. 6] - Catasto Pontificio [alcune carte in fotocopia].
[Fasc. 7] - s.n. [Planimetrie varie].
[Fasc. 8] - Fotocopie Moti del 1871.
[Fasc. 9] - Carta [del] Comune di Forlimpopoli con resti di centuriazioni.
[Fasc. 10] - Mappa del Podere Foschini posto a monte della via Emilia [fotocopie].
[Fasc. 11] - s.n. [Particolari della planimetria della Rocca su carta lucido].

[Fasc. 12] - Pannelli didattici Museo.

[Fasc. 13] - Rilevamento [della] chiesa S. Rufillo [disegno a matita su carta lucido e carta millimetrata, fotocopie].

[Fasc. 14] - Archivio storico di Forlimpopoli, pianta del 1866 [fotocopie].

[Fasc. 15] - s.n. [Cartografia varia; fotocopie e disegni su carta lucido, con ricostruzioni].

[Fasc. 16] - s.n. [Planimetrie del piano nobile della Rocca raffiguranti lo stato precedente i restauri].

[Fasc. 17] - Foglio XXI del n. 32 del Catasto Pontificio [fotocopia].

[Fasc. 18] - s.n. [Cartografia varia in fotocopia].

[Fasc. 19] - Il Museo Archeologico di Forlimpopoli II edizione 2002 [carta archeologica della città romana e planimetrie; lucidi e fotocopie].

[Fasc. 20] - Condotta acqua canale emiliano romagnolo in territorio Forlimpopolese [fotocopie e testi a stampa].

[Fasc. 21] - Planimetrie scavi e pianta archeologica [lucidi e fotocopie].

[Fasc. 22] - Archivio storico di Forlimpopoli. Documenti sulle porte urbane [fotocopie].

[Fasc. 23] - s.n. [Calendari].

[Fasc. 24] - Calendari a cura di Fiorenzo M. Gobbo.

[Fasc. 25] - Varie [Calendari].

[Fasc. 26] - Calendari Banca di Credito Cooperativo di Forlimpopoli.

Cartella di pelle n. 1 [appunti di archeologia e notizie varie].

Cartella di pelle n. 2 [appunti e notizie varie].

Scatola miscellanea.

Cartella contenente copia delle Memorie del Convento de' Servi di Forlimpopoli (Archivio di Stato di Forlì, Fondo E 2708/949).

B - SERIE MATERIALI PUBBLICAZIONI ⁸

Busta 1 - Fornaci di Forum Popili. Dattiloscritto ed illustrazioni [matrice del volume] ⁹.

Busta 2 - Scritti editi. Ritrovamenti; Saggi di scavo; Ricerca archeologica [matrici originali].

Busta 3 - Estratti di argomenti di ritrovamenti archeologici.

Busta 4 - Articoli di giornali. Notizie varie. Recensione di G.Susini.

[1] - Articoli di giornali sugli scavi locali.

[2] - Giornali con recensioni di G.Susini su *Fornaci di Forum Popili*.

[3] - Articoli e giornali vari.

Busta 5- G. Bovini, Antich[ità] crist[iane]. Archeologia cristiana.

[1] - Esercitazioni propedeutiche di archeologia cristiana.

[2] - Appunti delle lezioni di G. Bovini, aa. 1965-1966 su *Antichità cristiane della Venezia Giulia-Friuli-Istria*.

Busta 6 - «Studi Romagnoli». Notizie, convegni [materiale a stampa].

Busta 7 - «Il Comune» (notiziario). Cicl[ostilato]. 1972-1973. Annate: 1980-1984.

Busta 8 - «Il Comune» (notiziario). Formato gran. Anni II-IX, 1973-1980.

Busta 9 - «Notiziario» della Pro Loco di Forlimpopoli, aa. 1979-1981.

Busta 10 - Copertine “Bibbia” con “chiese” [dall’enciclopedia dei Fratelli Fabbri]

Busta 11 - Manufatti del Paleolitico inferiore a Forlimpopoli. Dattiloscritto e illustrazioni (parte I) ¹⁰

Note varie e disegni.

Dattiloscritto

Fotografie e grafici originali.

Illustrazioni, figg. 1-27.

Tavole, eliografie

⁸ Dalla Busta 1 alla Busta 27, si tratta di materiali già organizzati e denominati da Tobia Aldini. Le Buste 28 e 29 sono state create dai riordinatori, riunendo fascicoli organizzati e denominati dal produttore.

⁹ Matrice del volume edito in ciclostile, per il quale vd. n. 10 della bibliografia ALDINI, *Gli scritti di Tobia Aldini*, p. 35.

¹⁰ Matrice del volume edito in ciclostile, per il quale vd. n. 12 *ibid.*, p. 35.

Busta 12 - Manufatti del Paleolitico inferiore a Forlimpopoli. Dattiloscritto e illustraz. (parte II) ¹¹

Pellicole della tipografia.

Fotocopie dell'originale.

Tabelle.

Busta 13 - «Notiziario» della Pro Loco di Forlimpopoli, aa. 1982-1984

Busta 14 - Articoli vari editi: Anfore Foropopiliensi; Il Municipio romano di F.P. (dattiloscritti e illustraz[ioni])

Articoli editi.

Anfore Foropopiliensi ¹².

Il Municipio romano di Forlimpopoli ¹³.

Busta 15 - Vini di Forum Pop., Resti di una stazione preistorica lungo la via Erb[osa], Guida Chiesa di S. Ru[fillo].

Busta 16 - Scoperte archeologiche nella Rocca di Forlimpopoli (1990).

Busta 17 - «Il Comune» (notiziario) dal 1985 al 1993.

Busta 18 - «Notiziario» della Pro Loco di Forlimpopoli, aa. 1985-1989-1990-2000.

Busta 19 - Il Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli, 1990-2002 ¹⁴

Il Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli, II edizione 2002.

Il Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli, documenti della I edizione.

Il Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli, dattiloscritto e foto della I e II edizione.

Busta 20 - Tobia Aldini, articoli editi.

[Brevi articoli pubblicati su riviste minori e sceneggiature dei documentari sul Museo di Forlimpopoli].

Busta 21 - Casse Rurali 2000 (recensioni e articoli)

Busta 22 - Riviste: «Archeo»; «Mondo Archeologico»; «Archeologia Viva»; (recensioni e articoli)

¹¹ Vd. nota precedente.

¹² Testo datt. del contributo al n. 9 della bibliografia ALDINI, *Gli scritti di Tobia Aldini*, p. 35.

¹³ Testo datt. del contributo al n. 11 *ibid.*, p. 35.

Busta 23 - Segavecchia.

Busta 24 - «Il Comune informa» (94-95); «La mia città. Forlimpopoli» (serie completa: 12 fasc.)

Busta 25 - Forlimpopoli. Storia della città e del suo territorio. [Materiale di studio e bozze di stampa del volume raccolta in tre cartelle]. Contiene tutte le immagini, le bozze, il materiale di studio suddiviso in capitoli.

Busta 26 - Storia di Forlimpopoli e Articoli vari.

[1]- Articolo su Marco Uccellini. [La famiglia Uccellini di Forlimpopoli] ¹⁵.

[2] - Varie Uccellini.

[3] - Articolo in collaborazione con Aldo e Alberto Antoniazzi

[4] - Forlimpopoli focolaio di cultura ¹⁶.

[5] - Anfore foropopiliensi in Italia.

[6] - Storia di una piazza.

[7] - Appunti per la storia edilizia della chiesa di S. Rufillo di Forlimpopoli.

[8] - Storia per le scuole edita da Il Ponte Vecchio [Storia di Forlimpopoli, 1999].

[9] - Articoli Vari.

- Antiche scoperte archeologica segnalate dagli storici forlimpopolesi ¹⁷.

- Piccolo acquedotto foropopiliense ¹⁸.

[10] - Percorsi del Rio Ausa a Forlimpopoli ¹⁹.

[11] - Note sulle variazioni del profilo altimetrico del suolo forlimpopolese in epoca storica ²⁰.

[12] - Elementi per una più corretta classificazione delle anfore foropopiliensi.

Busta 27- La chiesa e il convento dei Servi e articoli vari

[1-2] - [fotocopia di dattiloscritto: *La chiesa e il convento dei Servi in Forlimpopoli* - 13 agosto 1989].

[3] - *La chiesa e il convento dei Servi in Forlimpopoli* (testo) [Matrice di 1 e 2] ²¹.

[4] - Notizie sui Serviti e sulla chiesa dei Servi di Forlimpopoli.

[5] - Fotocopie [Materiali vari sulle chiese dei Servi, principalmente fotocopie].

[6] - Inventario e schede Soprintendenza [riguardanti la chiesa dei Servi].

[7] - *La chiesa e il convento dei Servi in Forlimpopoli*. Preventivi tipografie e documenti vari - Foto e disegni.

¹⁴ Datt. delle due edizioni della Guida del Museo, per il quale vd. nn. 17 e 23 *ibid.*, p. 36.

¹⁵ Testo datt. del contributo al n. 32 *ibid.*, p. 38.

¹⁶ Testo datt. del contributo al n. 20 *ibid.*, p. 36.

¹⁷ Testo datt. del contributo al n. 26 *ibid.*, p. 37.

¹⁸ Testo datt. del contributo al n. 24 *ibid.*

¹⁹ Testo datt. del contributo al n. 29 *ibid.*, p. 38.

²⁰ Testo datt. del contributo al n. 31 *ibid.*

²¹ Testo e matrici datt. della monografia per la quale vd. n. 18 *ibid.*, p. 36.

- [8] - Nuovi dati sulle anfore foropopiliensi. Testo ²²
 [9] - T. Aldini, *Archeologia Bertinorese* ²³ e Giancarlo Susini e Forlimpopoli ²⁴
 [10] - I braccialetti della Faragalla ²⁵.
 [11] - Vicende edilizie della Rocca di Forlimpopoli ²⁶.
 - Testo e illustrazioni.
 [12] - Le porte urbiche di Forlimpopoli ²⁷.
 - Documenti d'archivio.
 [13] - Scoperte archeologiche Foropopiliensi ²⁸. Ritrovamenti nel suburbio e nelle campagne.

[Busta 28 - Serie Periodici]

- «Il Melozzo» [ottobre 2002-giugno 2003].
 «Vita religiosa di Forlimpopoli» [ottobre 1982-giugno 2003].
 «Notiziario del Quartiere di Pievequinta-Caserma-Casemurate» [marzo/aprile 2001-settembre/ottobre 2003].
 «Forlimpopoli Oggi. Periodico di cultura e politica» [maggio 1991-luglio 2003].
 «Il Foro» [18 agosto 1983-gennaio 1993].
 «Pensare Forlimpopoli» [maggio 1985-dicembre 1992].
 «Bertinoro. Ieri, oggi e domani» [novembre 1995-gennaio 1999].
 «La Vela» [giugno 1988-ottobre 1991].
 «E' Frampules» [gennaio 1983-novembre 1989].
 «L'Incontro» [febbraio 1980-aprile 1985].
 «Il Comune. Notiziario» [2000-2004].

[Busta 29- Serie Periodici]

- Società di Studi Ravennati.
 «La Ludla».
 Movimento per l'Autonomia della Romagna.

²² Testo datt. del contributo al n. 15 *ibid.*, p. 36.

²³ Testo datt. del contributo al n. 36 *ibid.*, p. 38.

²⁴ Testo datt. del contributo al n. 37 *ibid.*

²⁵ Testo datt. del contributo al n. 27 *ibid.*

²⁶ Testo datt. del contributo al n. 28 *ibid.*

²⁷ Testo datt. del contributo al n. 30 *ibid.*

²⁸ Testo datt. del contributo al n. 38 *ibid.*

APPENDICE II

ELENCO DEI CORRISPONDENTI
PRESENTI NELLE BUSTE 1 E 2 DELLA SERIE GENERALE

- Accademia degli Imperfetti - Meldola.
Agnoloni, Don Eusebio - Cultore di storia locale; Arezzo.
Angelini, Piervaleriano - Presidente di "Osservatorio Quarenghi"; Bergamo.
Bassetti, Vittorio - Ingegnere, cultore di storia locale, Forlimpopoli e Bologna.
Bermond Montanari, Giovanna - Soprintendente presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.
Bertaccini, Alfeo - Sindaco di Forlimpopoli.
Bischi, Delio - Cultore di storia locale, Gradara.
Brighi, Antonio - Docente di storia dell'arte, istituto "Paolo Toschi"; Parma.
Calvani Marini, Mirella - Soprintendente presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.
Cappelli, Quinto - Insegnante e giornalista; Portico di Romagna.
Coralini, Antonella - Ricercatore in archeologia classica presso l'Università di Bologna.
Corbara, Antonio - Studioso della storia dell'arte romagnola; Faenza.
Della Monica, Walter - Centro Relazioni Culturali; Ravenna.
Drudi, Don Antonio - Cultore di storia locale, Forlimpopoli e Bertinoro.
Foschi, Umberto - Cultore di Storia locale; Ravenna.
Furlanetto, Paola - Servizi di promozione e consulenza Beni archeologici culturali e museali, Padova.
Golfari, Cesare - Senatore; Forlimpopoli e Lecco.
Gruppo Archeologico Cesenate - Cesena.
Istituto di Storia della Cultura Materiale (ISCUM) - Genova.
Lotti, Luigi - Docente di Storia Moderna e Contemporanea presso l'Università di Firenze, Presidente dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e Presidente della Società di Studi Romagnoli.
Mattarelli, Gino - Deputato; Bertinoro.
Ortalli, Jacopo - Ispettore presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, poi docente di Archeologia Romana presso l'Università di Ferrara.
Panella, Clementina - Docente di Archeologia presso l'Università La Sapienza di Roma.
Pasini, Pier Giorgio - Docente di Storia dell'Arte; Rimini.

Ravaglia, Luciano - Ingegnere e Architetto; Forlimpopoli.

Rebecchi, Ferdinando - Docente di Storia dell'Arte Antica presso l'Università di Ferrara.

Ricci, Rosanna - Giornalista.

Rivista di Scienze Preistoriche - Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria; Firenze.

Rugo, Pietro - Epigrafista; Feltre.

Sacco, Aldo - Docente di lettere e storia; Forlì.

Scagliarini, Daniela - Docente di Archeologia Romana presso l'Università degli Studi di Bologna.

Servadei, Stefano - Senatore; Forlì.

Susini, Giancarlo - Docente di Storia Romana presso l'Università degli Studi di Bologna.

Tchernia, André - Storico e archeologo specializzato in storia del commercio e della produzione vinaria; Direttore di studi presso l'École des hautes études en sciences sociales di Parigi.

Tonelli, Vittorio - Cultore di storia del folklore locale; Sarsina.

Veggiani, Antonio - Ingegnere minerario; Mercato Saraceno.